



Lo scenario per il settore del mobile: sfide e opportunità di crescita

Ilaria Sangalli
Direzione Studi e ricerche

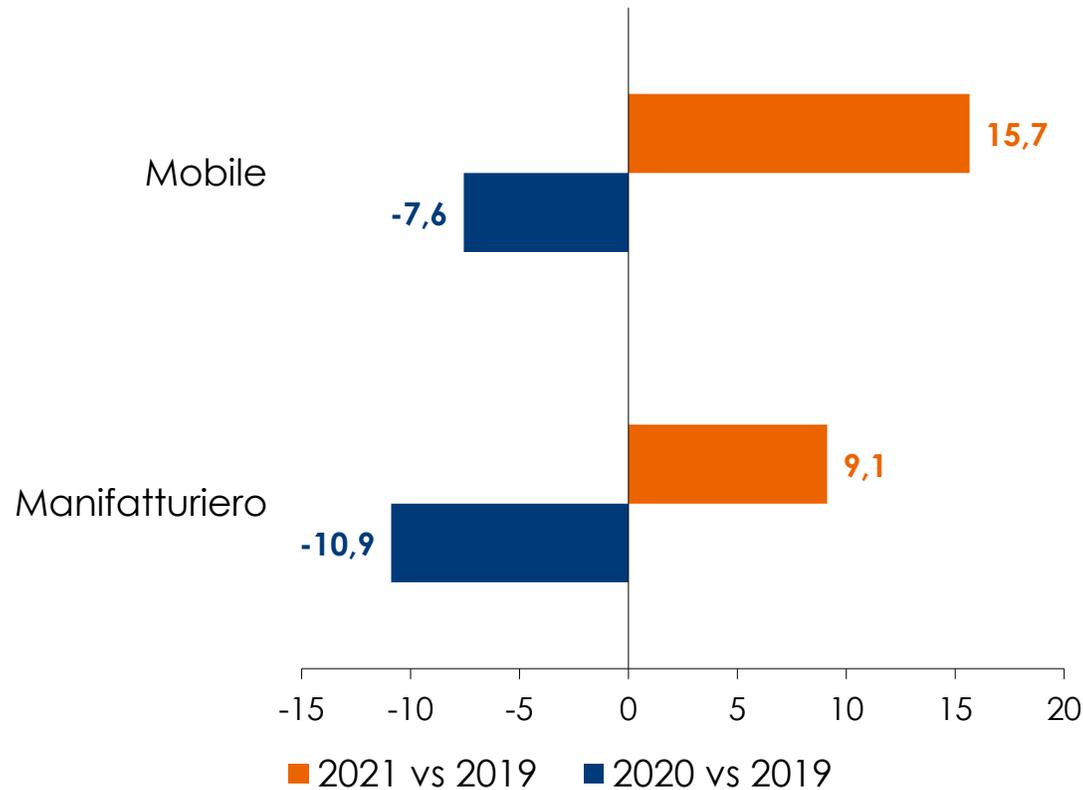
Assemblea Generale Assarredo, 14 ottobre 2022

Nel 2021 fatturato del mobile italiano oltre i livelli pre-Covid...

Forte rimbalzo dell'industria del mobile in Italia: fatturato in aumento del +15,7% nel confronto con il 2019 (vs +9,1% manifatturiero); in Europa solo Polonia e Danimarca meglio di noi.

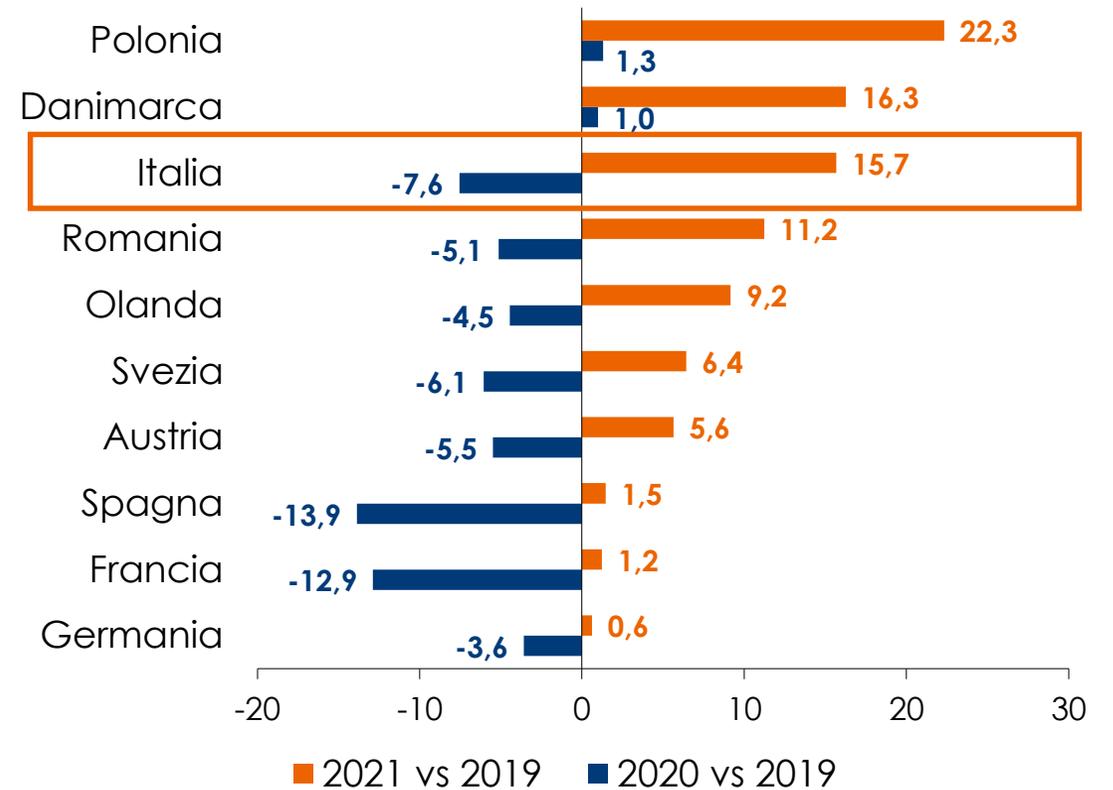
Italia: fatturato dell'industria del mobile a confronto con il manifatturiero

(var.% 2020 e 2021 vs 2019; prezzi correnti)



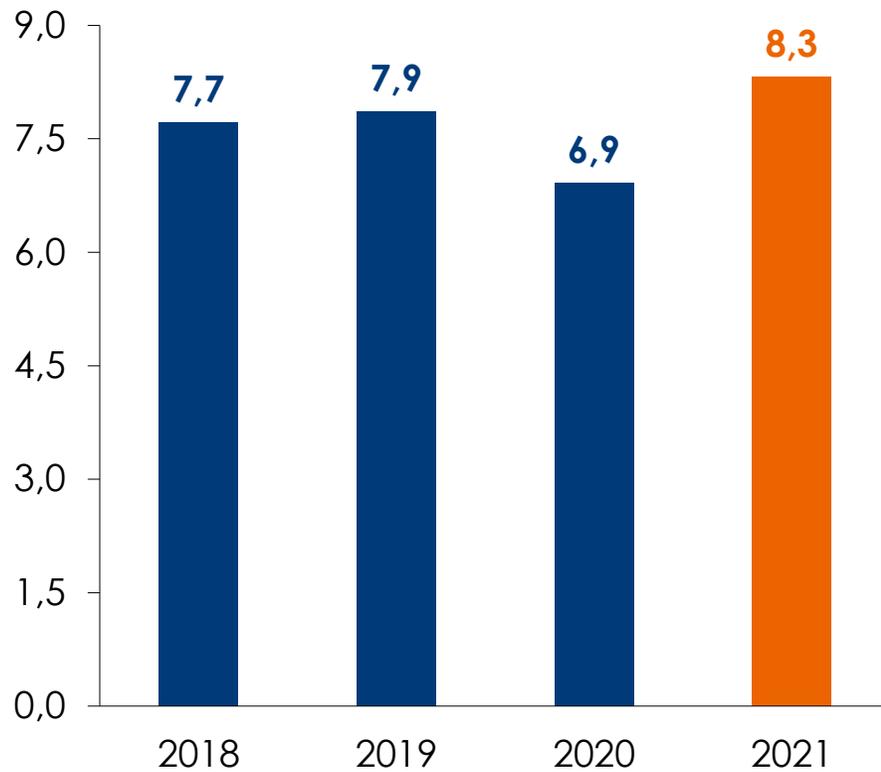
Principali paesi competitor europei: fatturato dell'industria del mobile a confronto

(var. % 2020 e 2021 vs 2019; prezzi correnti)

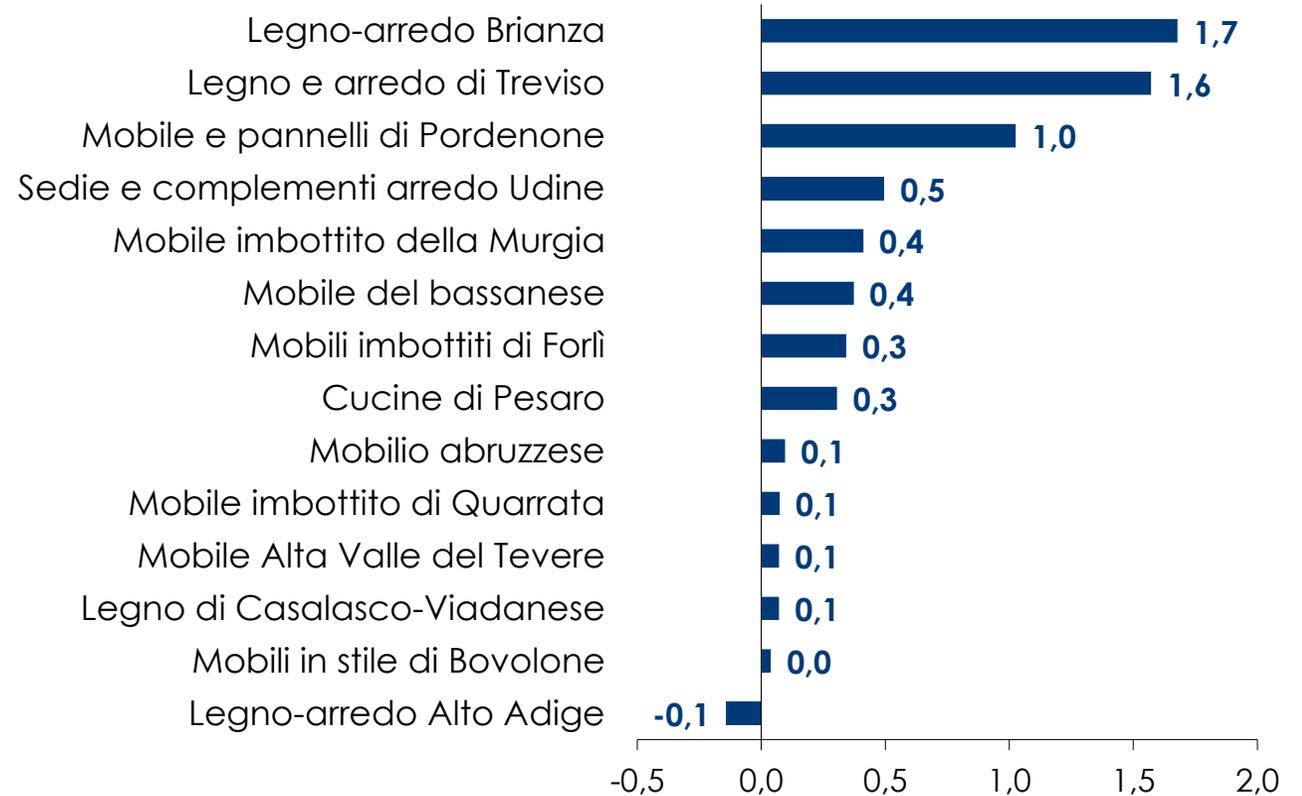


...e saldo commerciale sui livelli massimi (8.3 miliardi nel 2021, l'8% del saldo manifatturiero), grazie anche ai distretti industriali

Italia: saldo commerciale dell'industria del mobile
(miliardi di euro correnti)

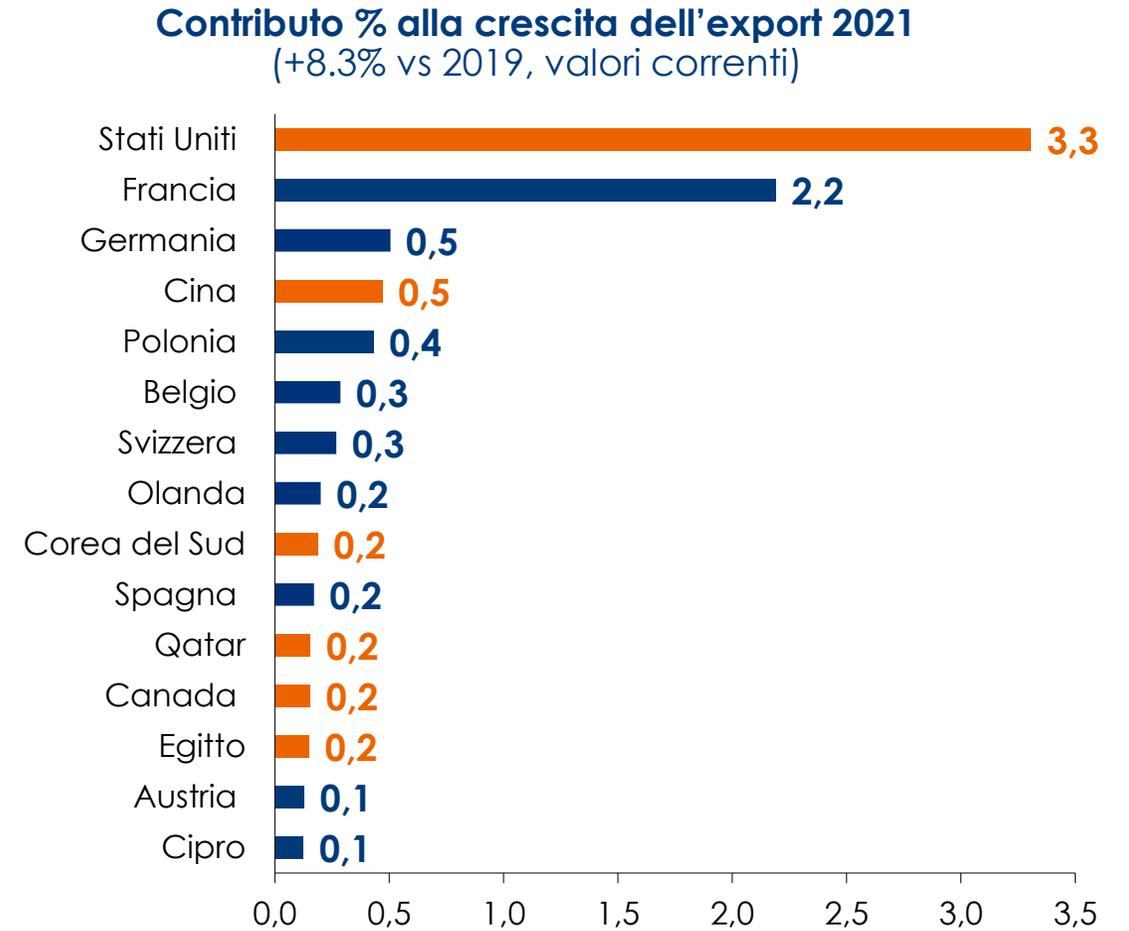
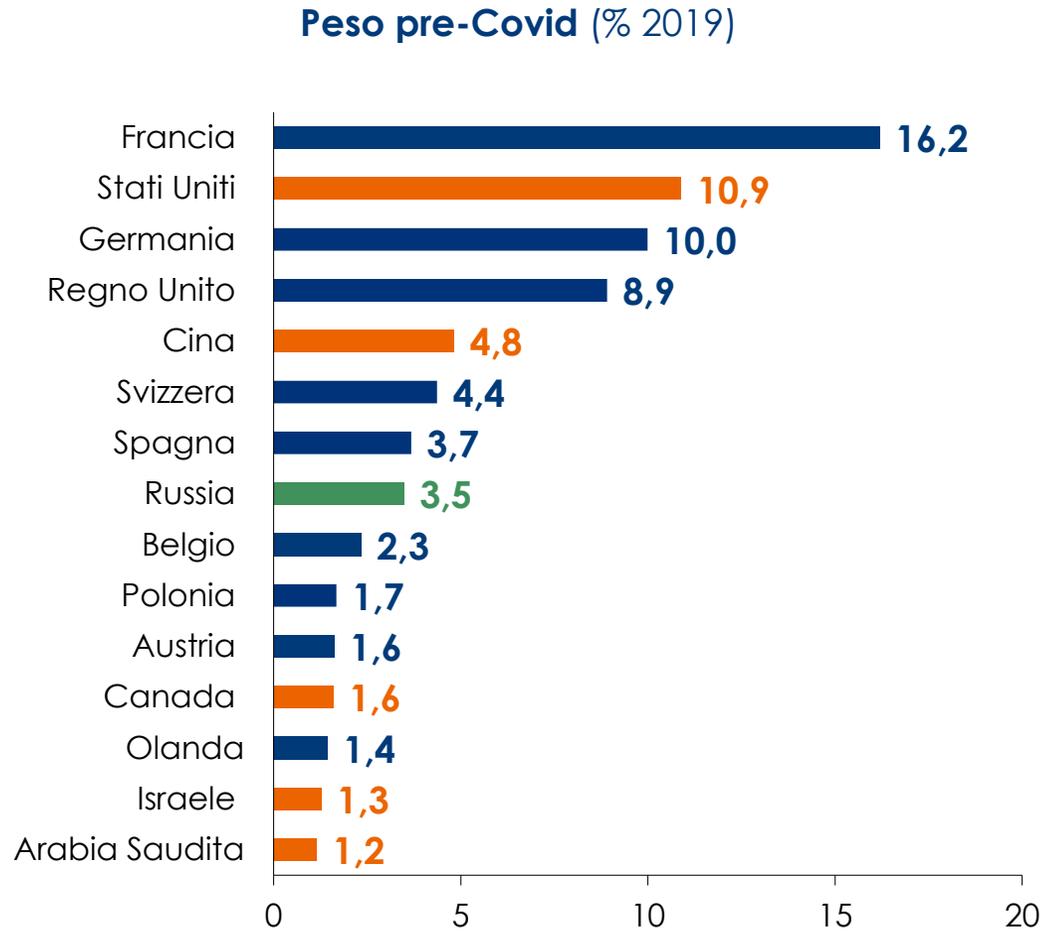


Distretti industriali: saldo commerciale 2021 (6,4 miliardi di euro correnti, 77% del saldo del settore)



Export 2021 trainato da Stati Uniti, Francia e Germania. Buono anche il contributo dell'Asia

Industria italiana del mobile, primi 15 mercati di sbocco per:



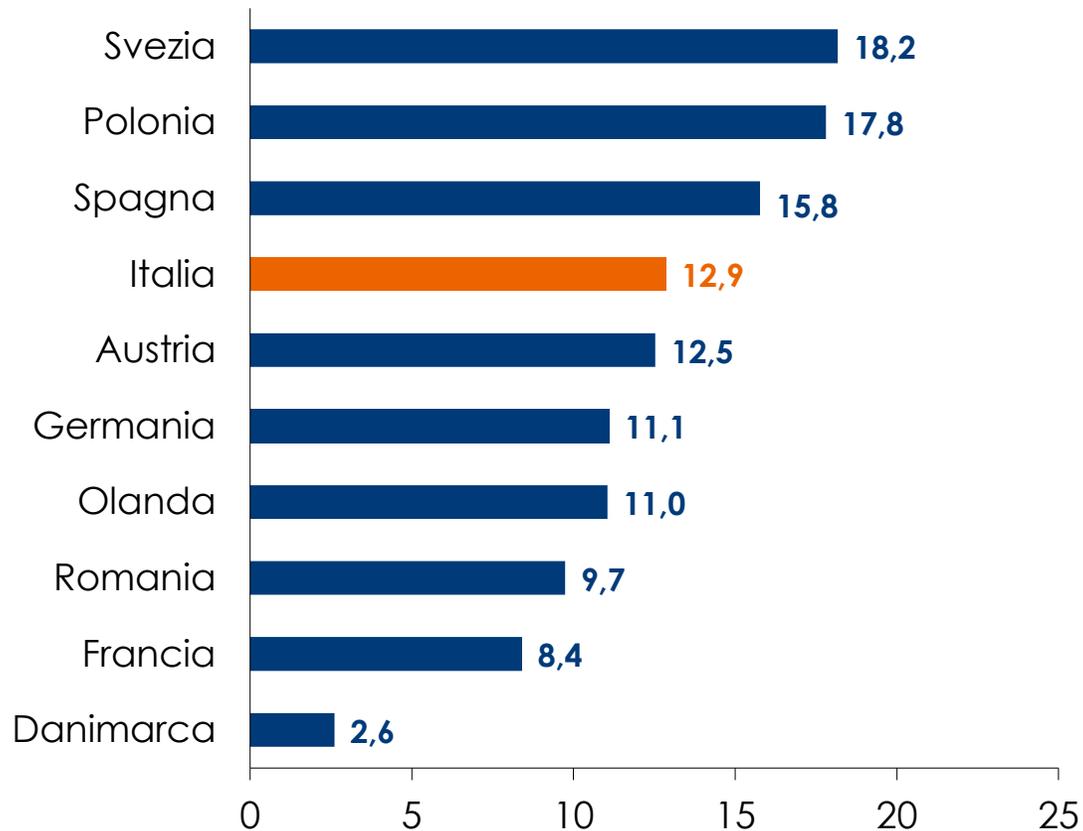
Nota: in arancione i mercati extra-europei; in verde il peso della Russia. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Ottima performance del settore nei primi 7 mesi del 2022...

Nei primi 7 mesi del 2022 fatturato dell'industria del mobile in crescita del +12,9% sul 2021. Export in crescita del +17,1%, spinto ancora da Stati Uniti seguiti da Francia, Regno Unito e Germania.

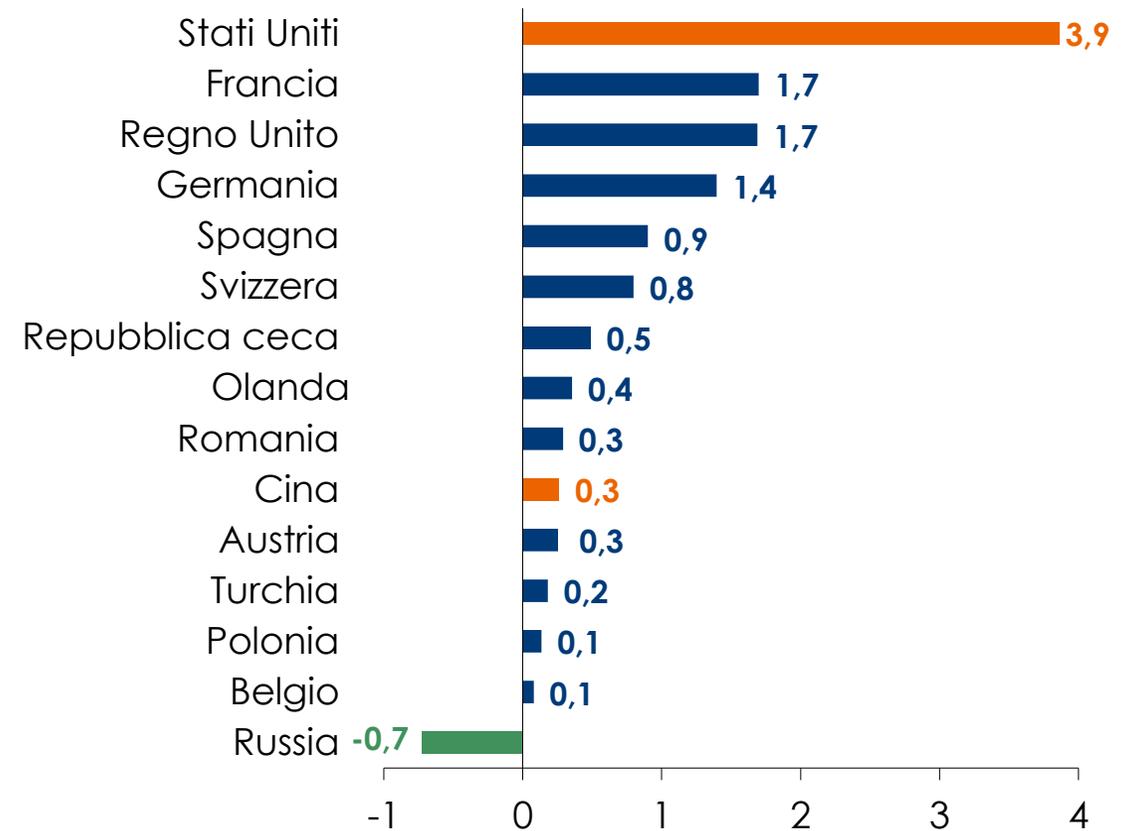
Fatturato industria del mobile nei principali paesi competitor europei, gennaio-luglio 2022

(var. % vs gennaio-luglio 2021; prezzi correnti)



Primi 15 mercati per contributo % alla crescita delle esportazioni italiane di mobili nel gennaio-luglio 2022

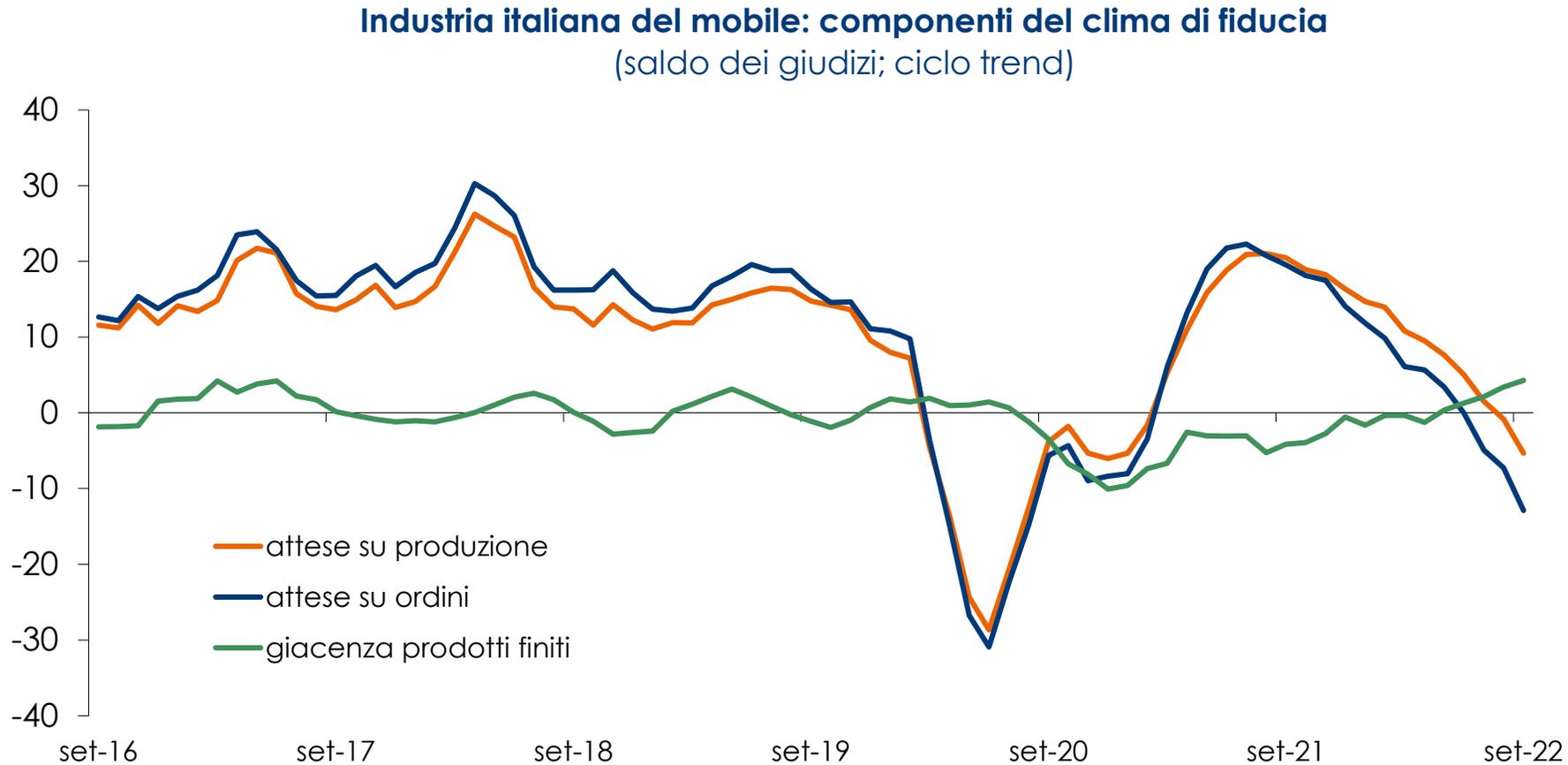
(+17,1% complessivo vs gennaio-luglio 2021; prezzi correnti)



Nota: in arancione i mercati extra-europei nel grafico di destra; in verde la Russia. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

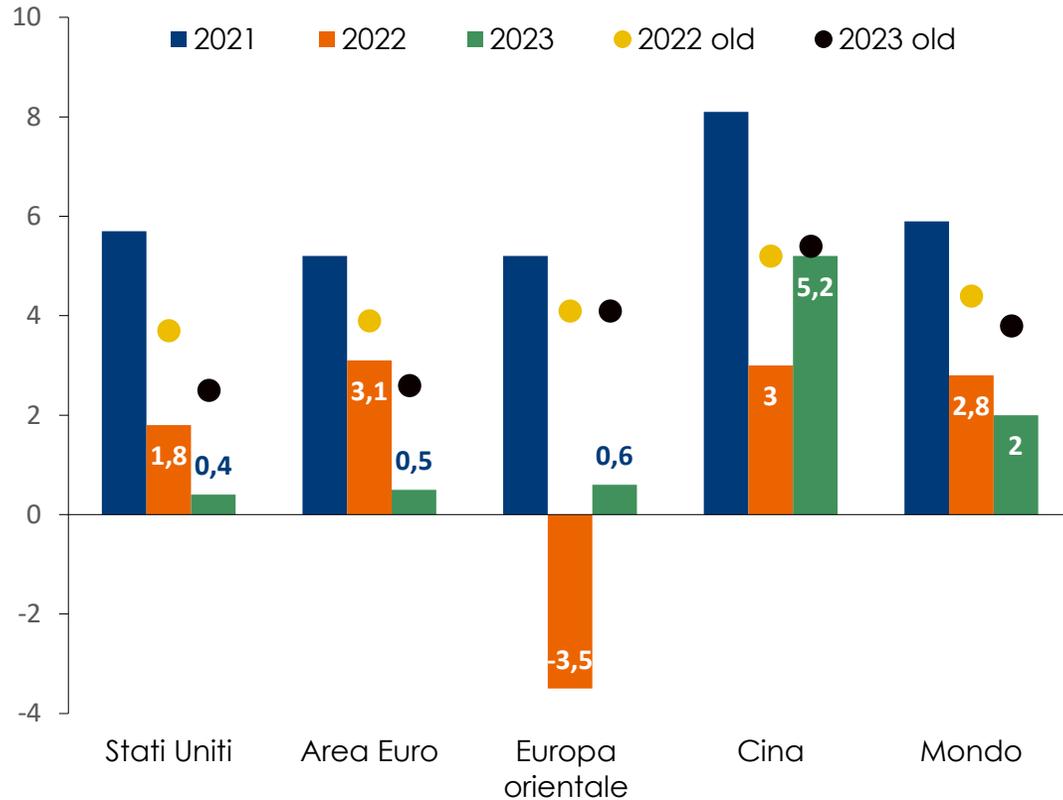
...ma emergono segnali di rallentamento dell'attività

Il saldo delle attese su ordini e produzione è in deciso calo, dopo il forte recupero evidenziato a partire dalla seconda metà del 2020



Uno scenario internazionale di crescita più modesta...

Previsioni di crescita del PIL a prezzi costanti, scenario base
(% a/a, i pallini indicano le previsioni di crescita 2022 e 2023 prima dello scoppio del conflitto)



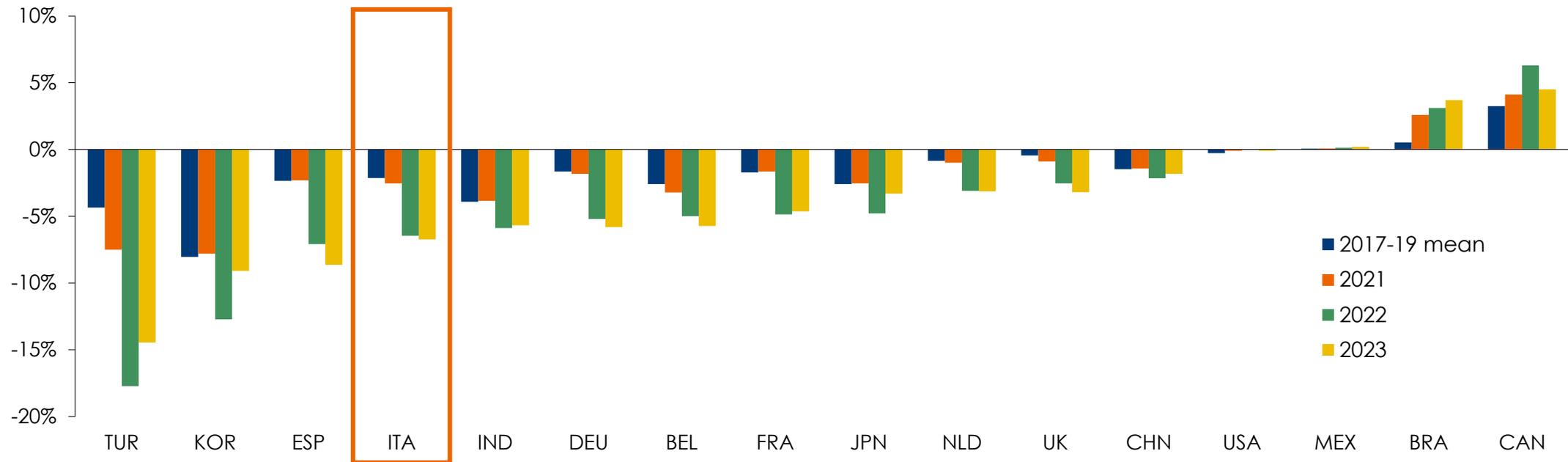
- **Crescita del PIL mondiale in rallentamento:** +2,0% la stima per il 2023, dopo il 2,8% atteso per il 2022.
- **Frenata del commercio mondiale:** +1,4% la stima di crescita 2023 (+3,7% nel 2022).
- **Cina:** perduranti difficoltà legate alla politica di **zero Covid**, alla crisi del mercato immobiliare e alla ristrutturazione delle catene del valore.
- **Stati Uniti:** crescita 2022 (+1,8%) frenata da **restrizione monetaria** più rapida, **minore stimolo fiscale** ed **erosione del potere d'acquisto**. La tendenza proseguirà nel 2023 (+0,4%).
- **Eurozona:** la **guerra russo-ucraina** colpisce l'economia europea più di altre, aumentando l'inflazione e riducendo *strutturalmente* la crescita reale attraverso un maggior costo dell'energia. PIL probabilmente in calo tra fine 2022 e inizio 2023. Crescita 2023 a 0,5% nello scenario base.

Nota: proiezioni Intesa Sanpaolo–Macroeconomic Analysis aggiornate a settembre 2022. Il rimbalzo 2021 è legato al calo del 2020, che è stato pari a -3.4% negli Stati Uniti, -6.5% nell'Area Euro, -2.9% nell'Europa Orientale e -6.5% a livello mondiale. Fa eccezione la Cina con +2.2% nel 2020. Fonte: Intesa Sanpaolo

...soprattutto nell'Eurozona dove incide di più lo shock energetico

Per molti paesi europei, il **deficit energetico** è triplicato rispetto al periodo 2017-19. L'impatto è invece molto modesto in Cina e Stati Uniti.

Saldo tra export e import di energia, in % del PIL



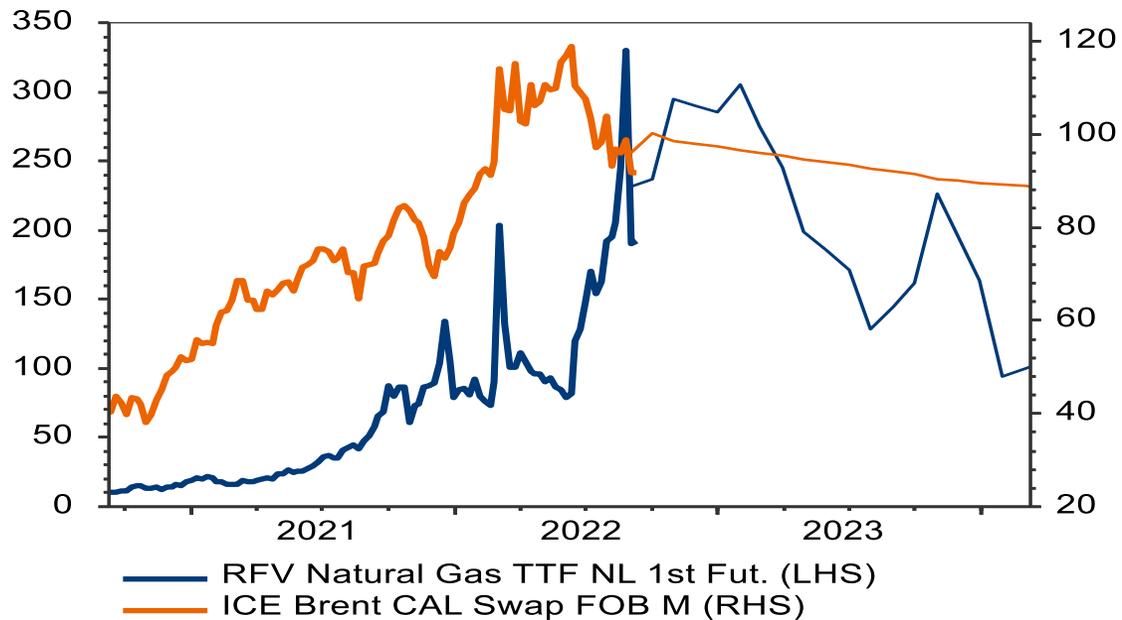
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tensioni sui prezzi del gas fino al primo trimestre 2023...

Lo scenario include persistenti **tensioni sui prezzi del gas metano** fino al primo trimestre 2023, seguite poi da un netto calo (riduzione della domanda, progressi nella diversificazione delle importazioni).

La previsione è basata su un modesto calo delle quotazioni petrolifere e su una netta flessione del gas, ma dopo un inizio 2023 ancora teso

La crisi russo-ucraina ha sconvolto le proiezioni sui prezzi dell'energia



Fonte: proiezioni Intesa Sanpaolo, dati Refinitiv Datastream

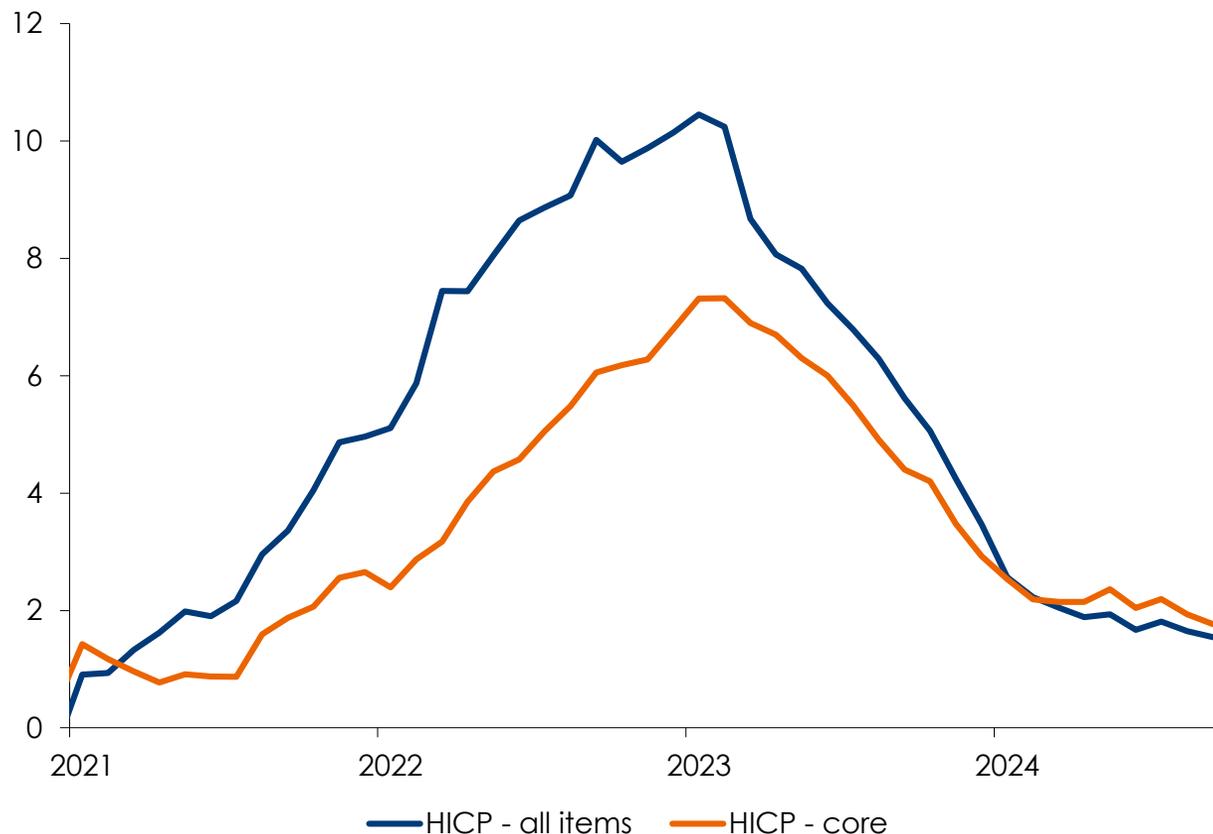
	2020	2021	2022	2023p	2024p
Petrolio	43.7	70.2	99.8	93.0	87.0
- scen. 2022 (1)			76.0	76.0	78.0
ECB (2)			105.4	89.8	83.6
Gas naturale	9.4	46.6	172.6	200.0	125.0
- scen. 2022 (1)			45.9	39.2	35.1
ECB (2)			168	235	165

Note: la media 2022 include le nostre previsioni per il periodo settembre-dicembre. (1) aggiornamento di novembre 2021; (2) Staff macroeconomic Forecasts, settembre 2022, Box 1

Fonte: proiezioni Intesa Sanpaolo, dati Refinitiv Datastream, BCE

...e inflazione sotto il target BCE non prima del 2024

Inflazione generale vs. inflazione core

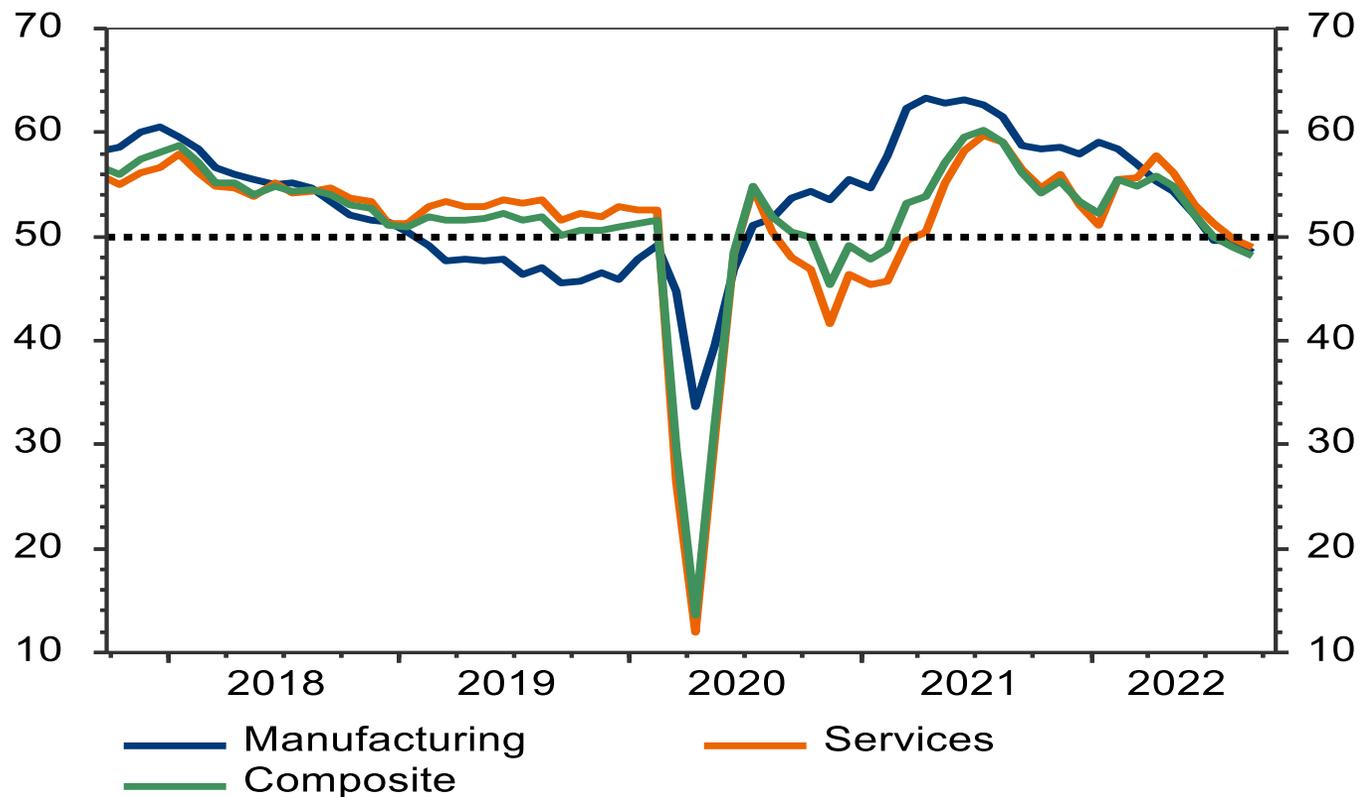


- **L'inflazione dovrebbe toccare un picco in area 10,5% a inizio 2023**, prima di intraprendere un trend di lenta discesa nell'ipotesi di rientro dai picchi dei prezzi energetici.
- **I rischi di breve periodo restano però verso l'alto.**
- **Sia l'indice complessivo che il core torneranno sotto la soglia del 2% solamente nel corso del 2024.**

Fonte: Intesa Sanpaolo, Eurostat

La contrazione degli indici PMI anticipa il ribasso del ciclo...

I PMI europei segnalano che sia la
manifattura che i servizi sono in contrazione

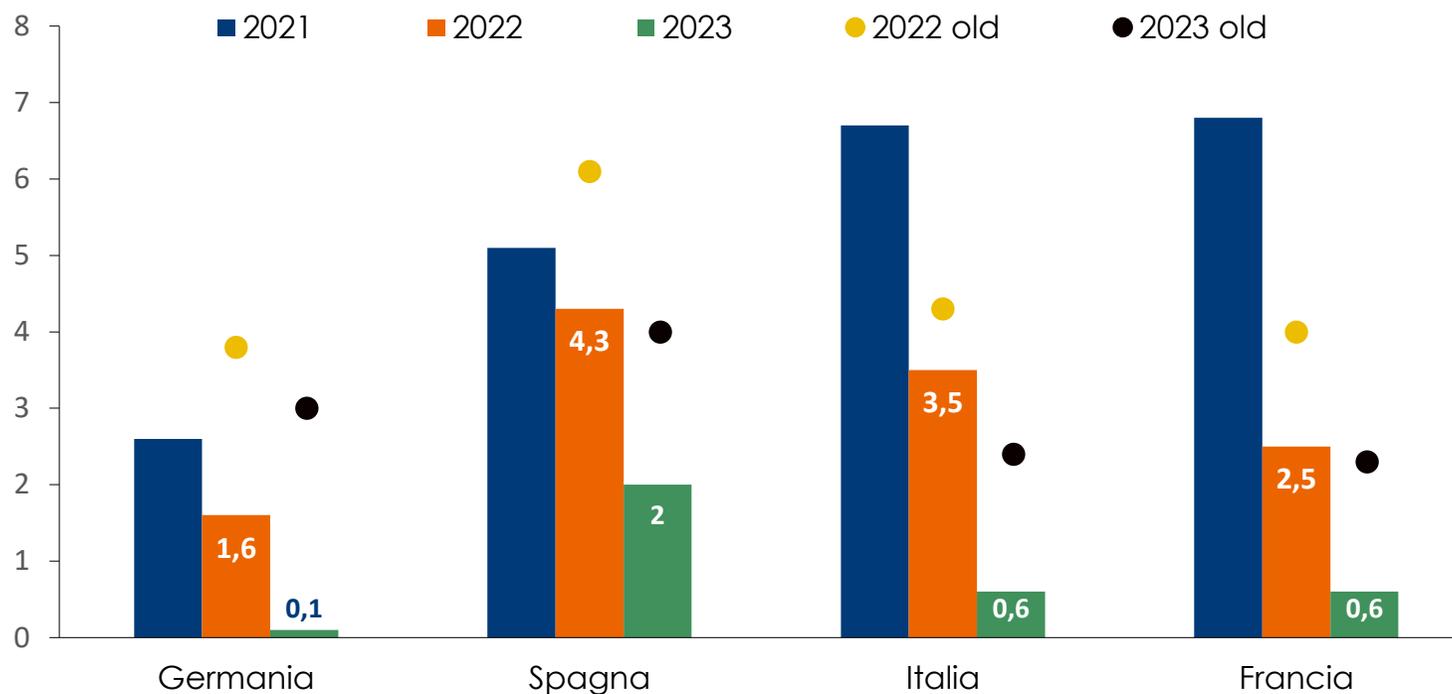


Fonte: Intesa Sanpaolo, S&P Global

...che riguarderà tutti i principali paesi europei, compresa l'Italia

Previsioni di crescita del PIL a prezzi costanti, scenario base

(% a/a, i pallini indicano le previsioni di crescita 2022 e 2023 prima dello scoppio del conflitto)



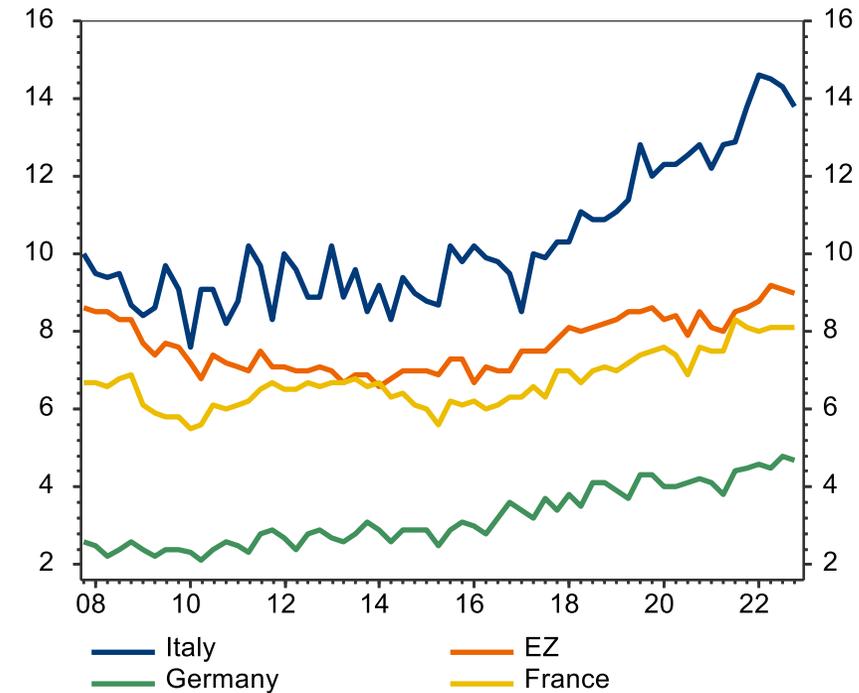
Italia: l'attività edile resta al momento vigorosa...

Il maggiore dinamismo si spiega con l'ampio ricorso ai bonus fiscali



Fonte: Intesa Sanpaolo, ENEA, Ministero della Transizione Ecologica

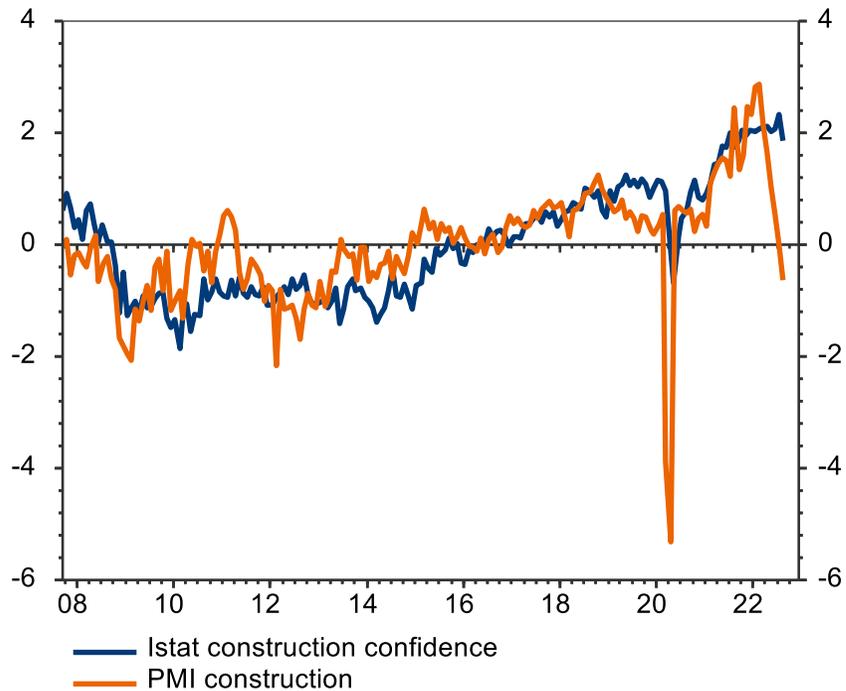
Le aziende hanno più di 13 mesi di lavoro assicurato



Nota: Tempo operativo garantito dal portafoglio corrente
Fonte: Intesa Sanpaolo, Commissione UE DG Ecofin

...ma emergono alcuni segnali di rallentamento

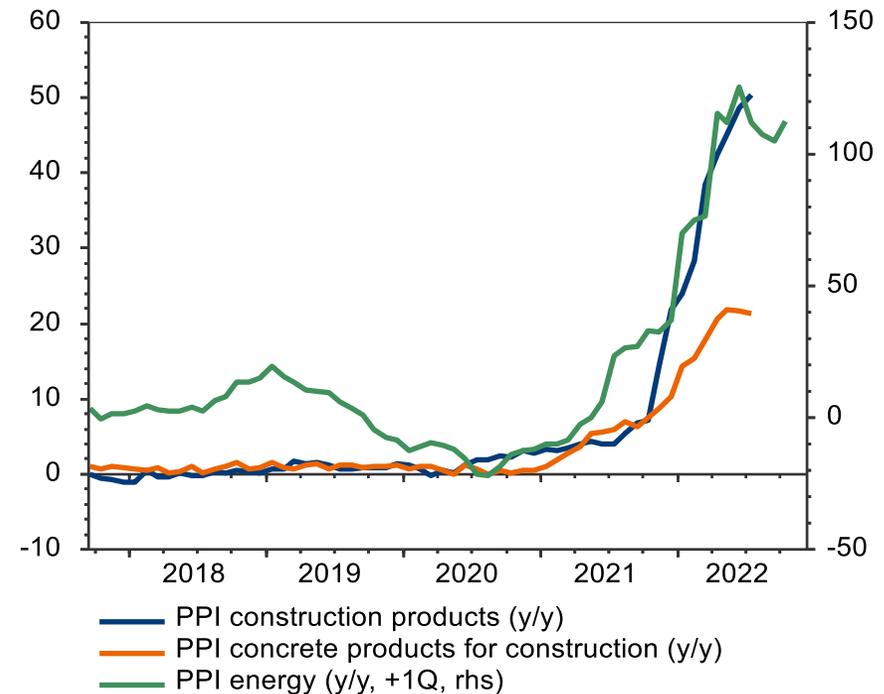
Italia: le indagini di fiducia iniziano a mostrare segni di rallentamento



Nota: indici standardizzati

Fonte: Intesa Sanpaolo, Istat, S&P Global

Oltre all'aumento dei tassi sui mutui, anche l'incremento dei costi potrebbe frenare l'attività

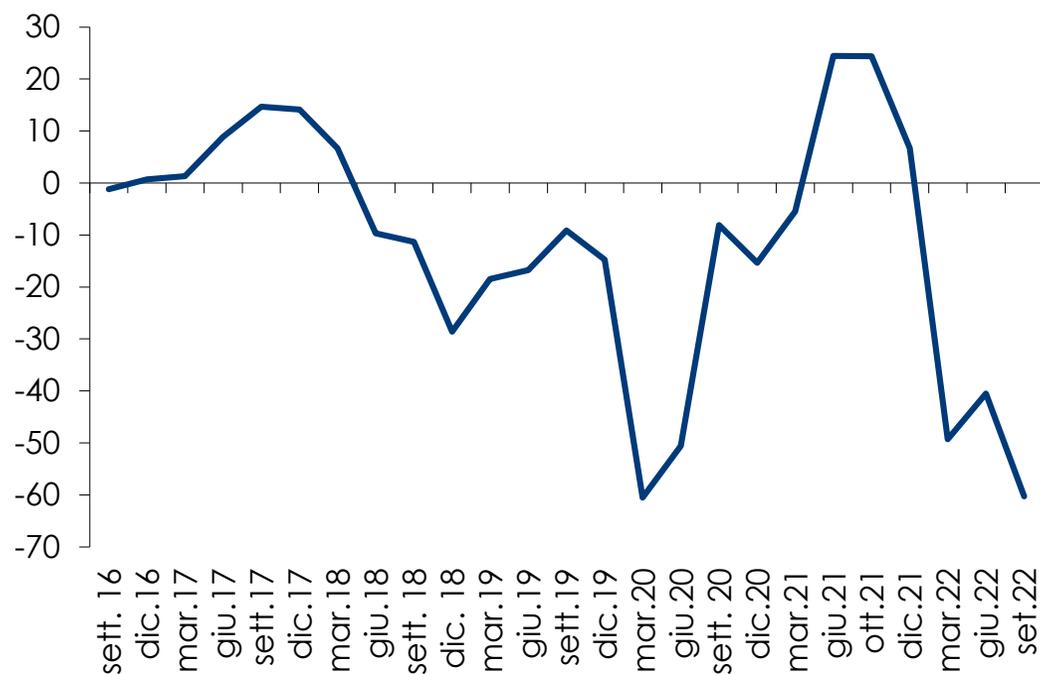


Fonte: Intesa Sanpaolo, Istat

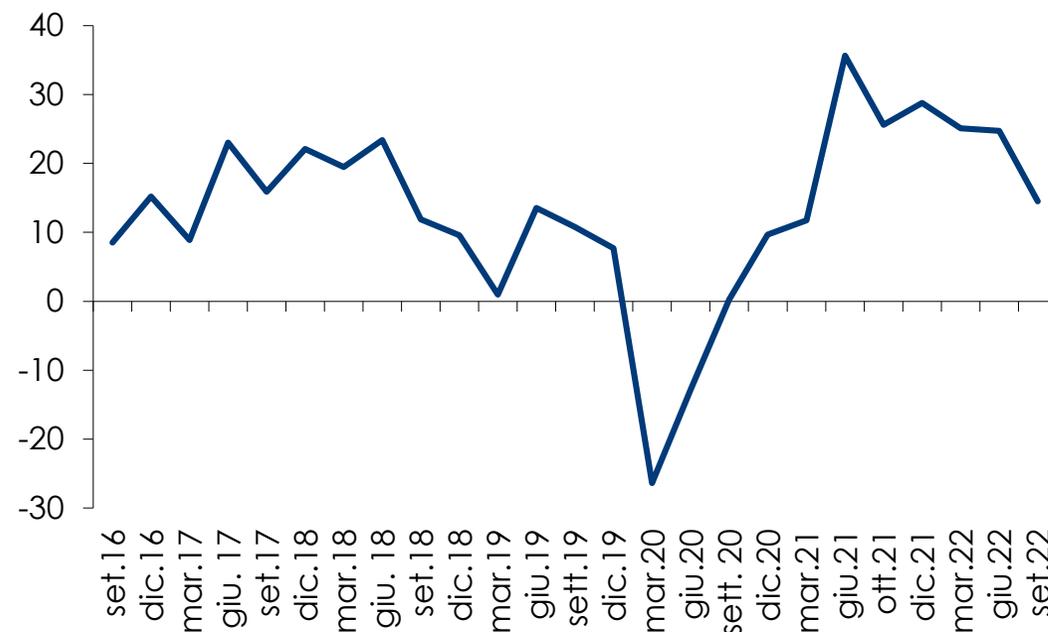
Ultima indagine Banca d'Italia: peggiorano le condizioni per investire, ma le intenzioni di investimento restano in territorio positivo

Nel 2022 gli investimenti in macchinari, mezzi di trasporto e immateriali chiuderanno con una crescita diffusa: dopo il buon andamento del primo semestre, però, rallenterà il trend di crescita.

Il saldo dei giudizi sulle condizioni per investire

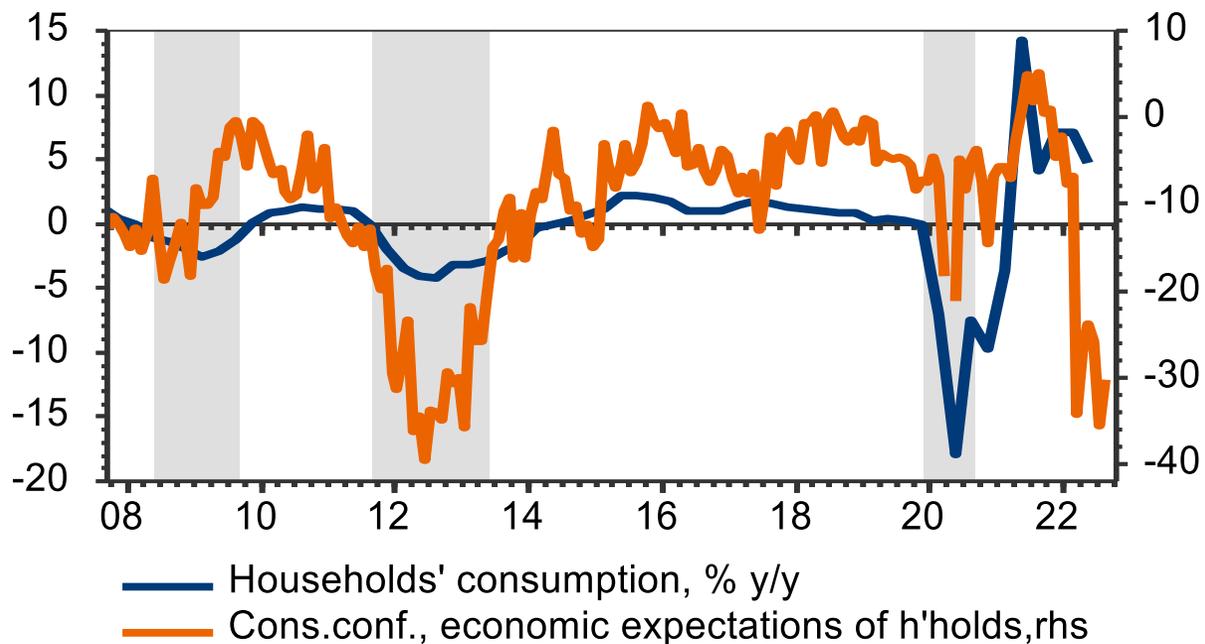


Andamento prospettico della spesa per investimenti fissi: saldo dei giudizi tra il semestre in corso e quello precedente



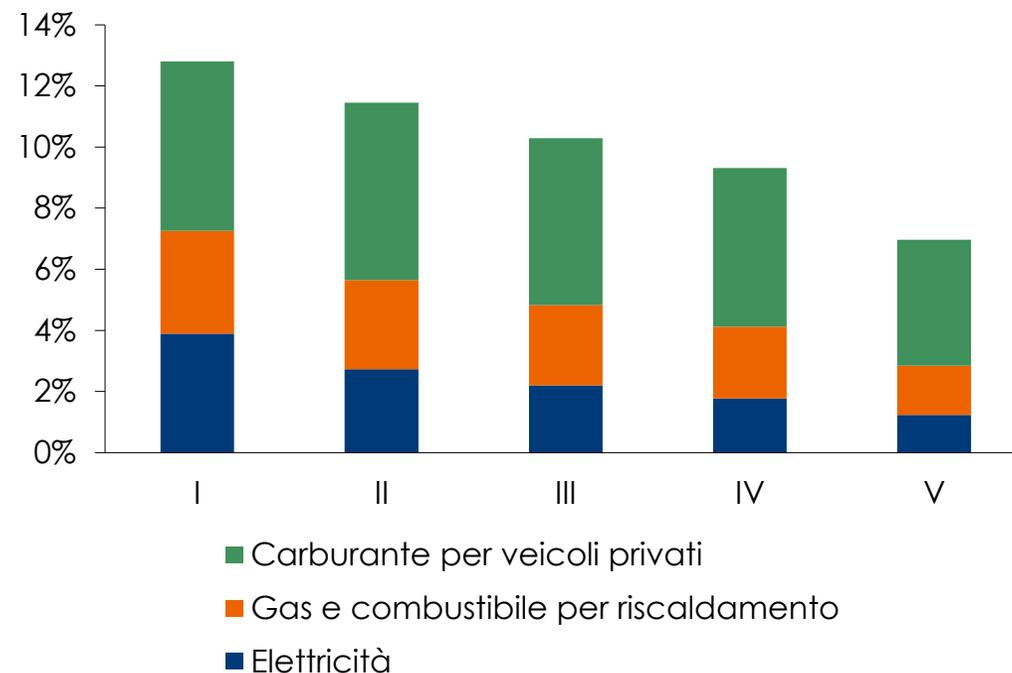
Rischio compressione dei consumi...

Italia: le indagini congiunturali segnalano già un indebolimento dei consumi



Nota: serie Istat sulla fiducia interpolata a causa della mancanza della lettura di aprile 2020. Fonte: Istat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

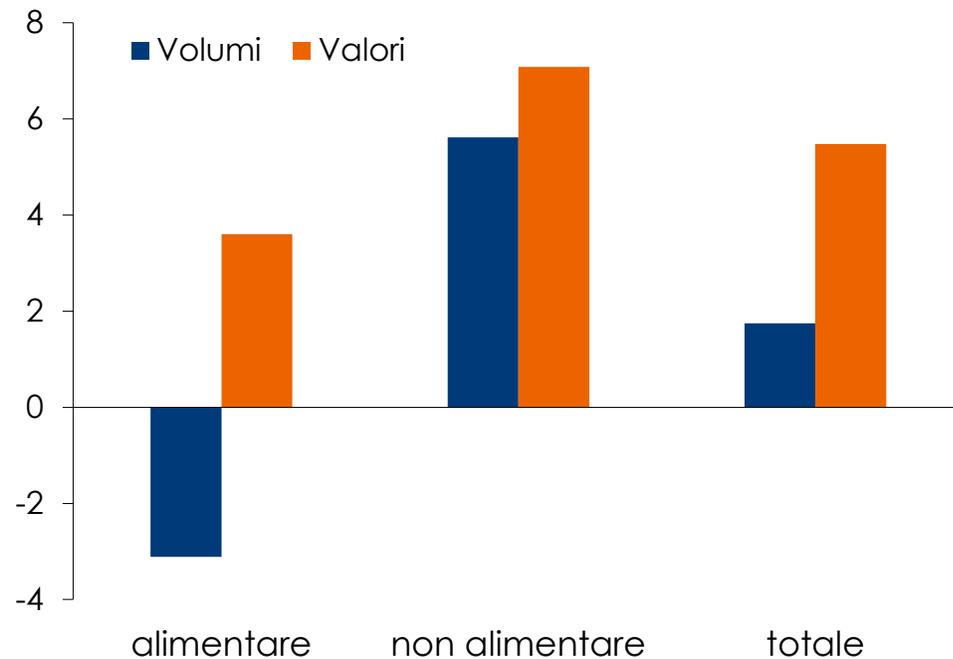
L'aumento dei prezzi dell'energia colpirà soprattutto le famiglie più povere
(con la maggiore propensione al consumo)



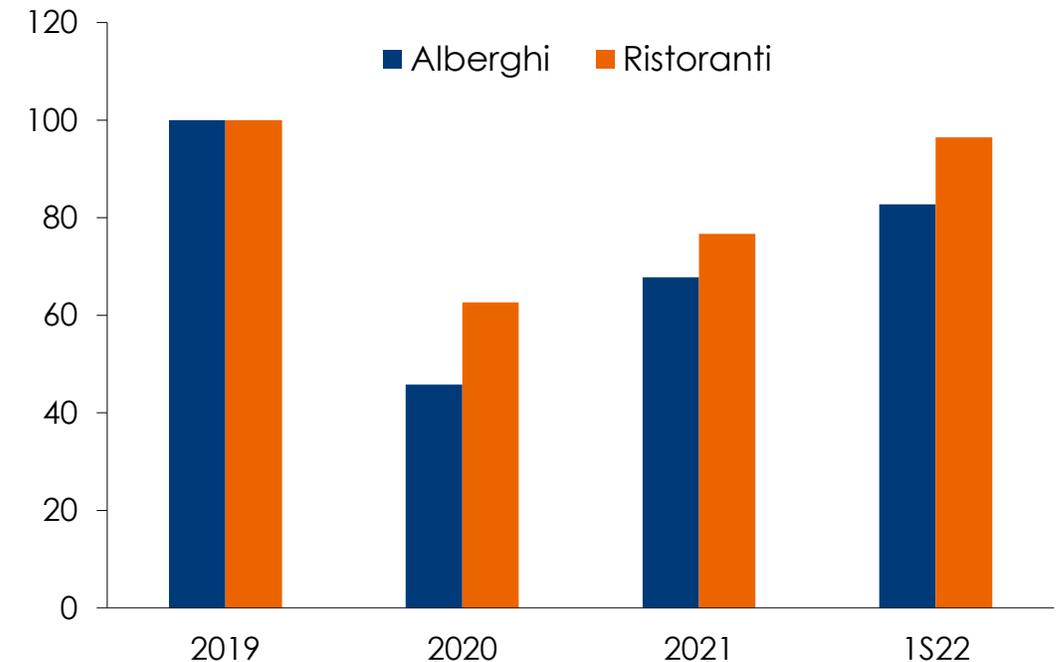
Nota: consumo energetico delle famiglie come quota del totale per quintile di spesa. Fonte: Intesa Sanpaolo, Istat

...che si trovavano in fase di normalizzazione post-COVID

Italia: vendite al dettaglio
(var.% gennaio-luglio 2022)



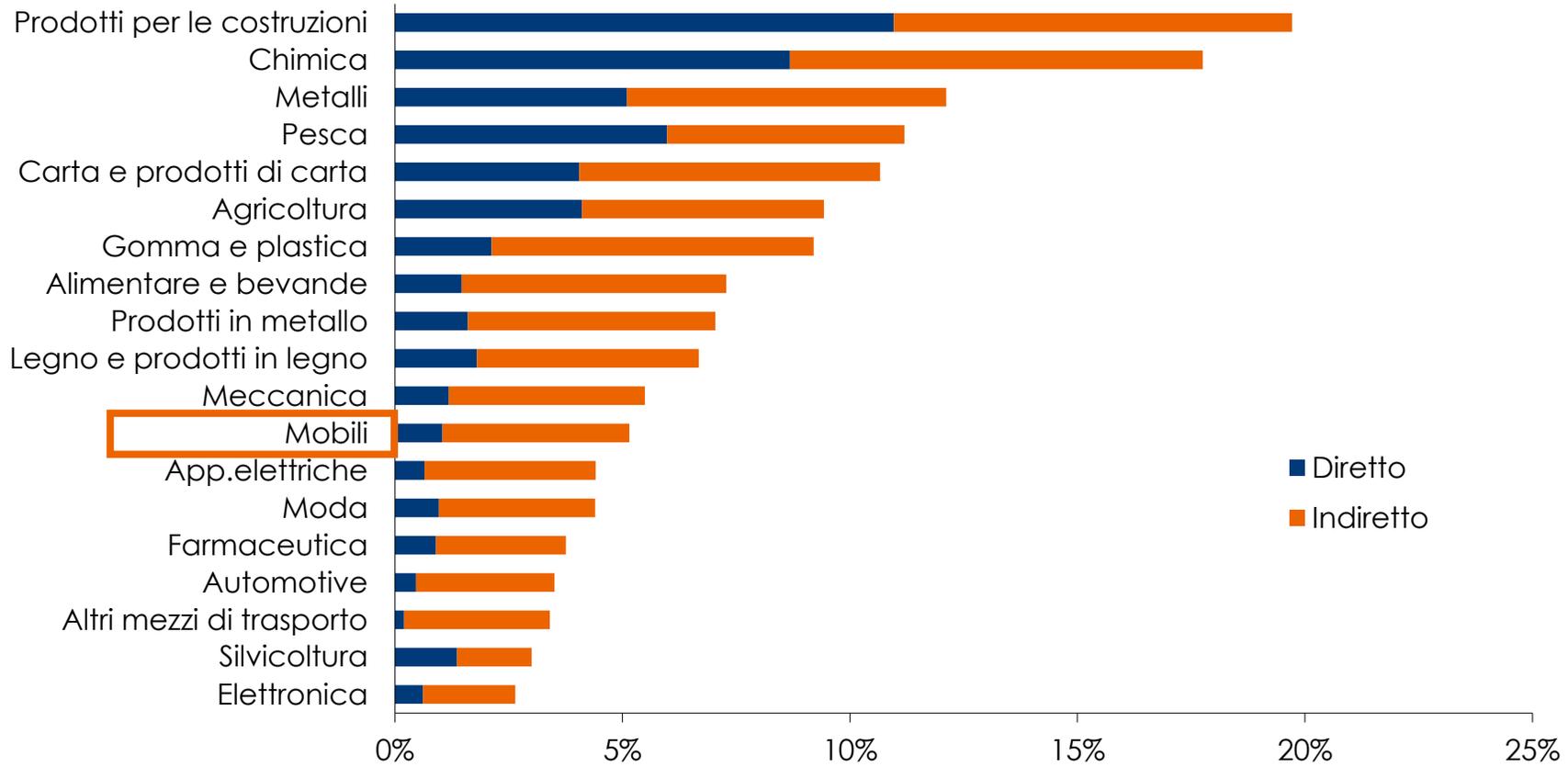
Italia: fatturato dei servizi di alloggio e ristorazione
(2019=100, prezzi correnti)



Fonte: Istat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

Una domanda debole rende più complesso per le imprese scaricare a valle i rincari dei costi energetici...

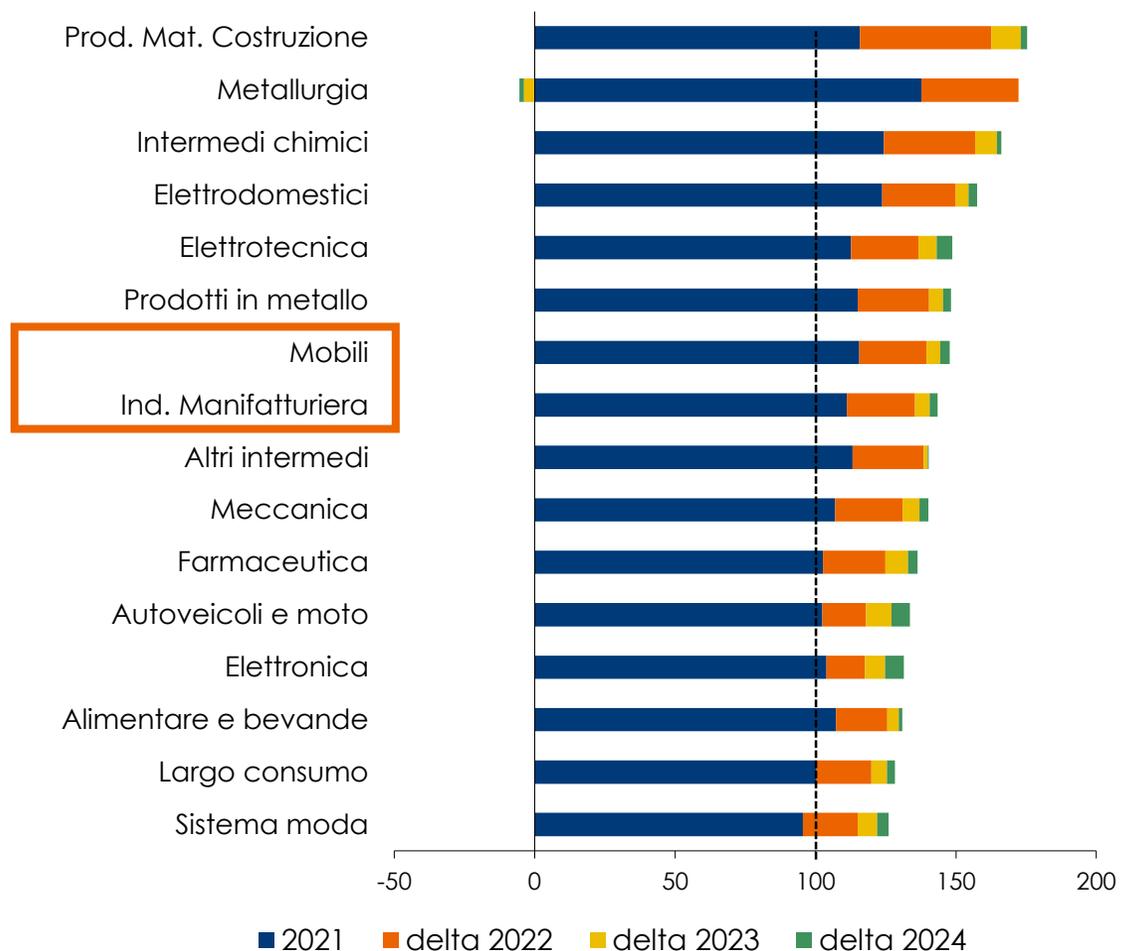
Peso degli input energetici (inclusa l'elettricità) sull'output complessivo dei settori italiani*



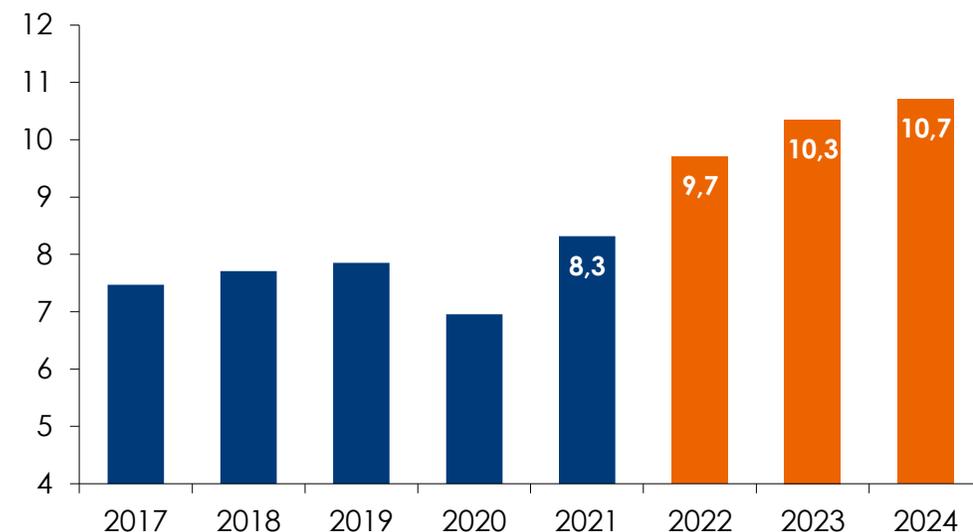
Nota: *Settori manifatturieri e agricoltura, ad esclusione dei settori dell'energia (raffinazione petrolifera).
Fonte: elaborazioni su dati ISTAT

...con un impatto sulla crescita

**Fatturato a prezzi correnti dei settori manifatturieri italiani:
proiezione al 2024 (indice 2019=100)**



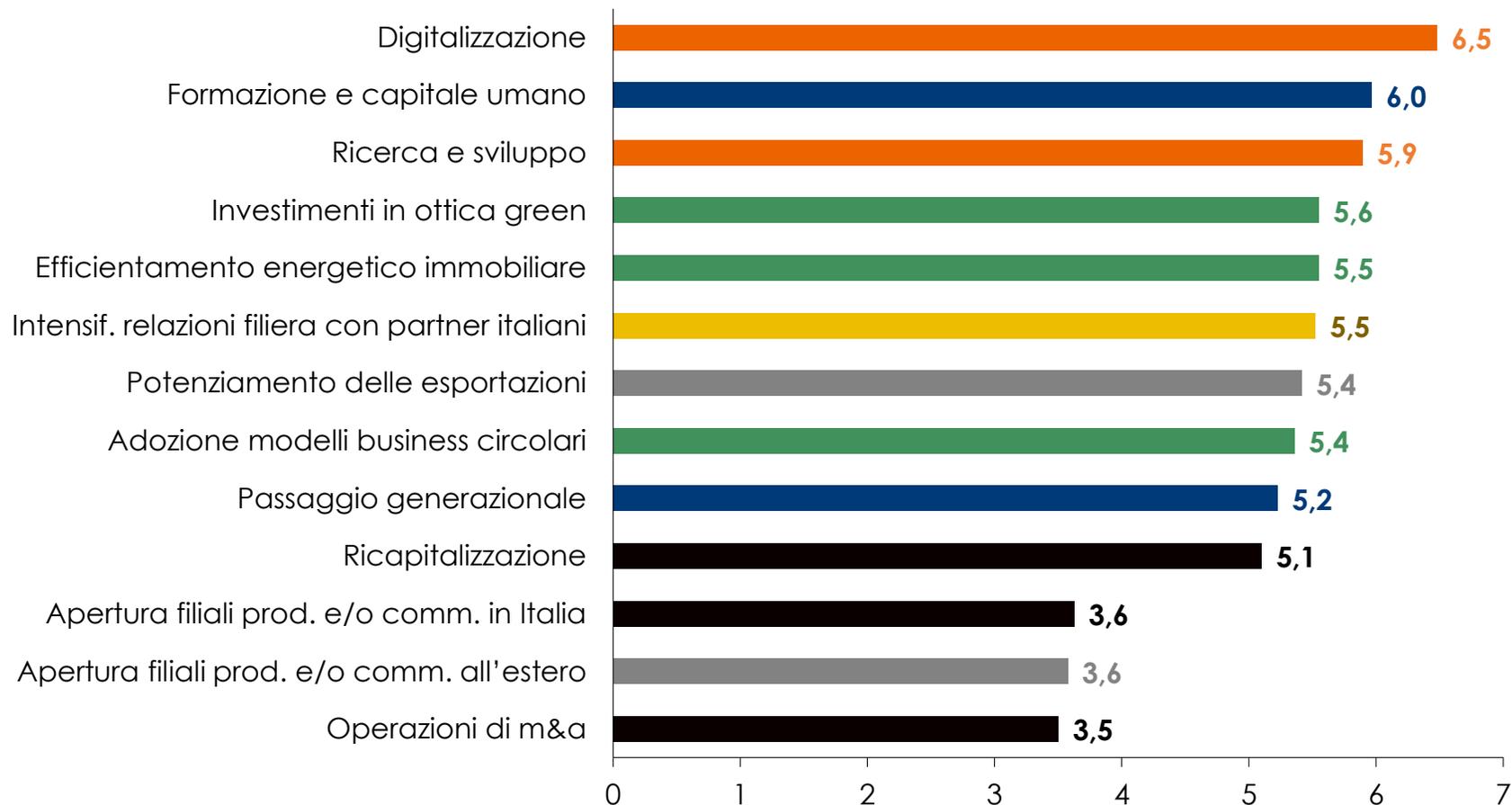
**Saldo commerciale dell'industria italiana del mobile:
proiezione al 2024 (miliardi di euro correnti)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo-Prometeia, settembre 2022

La twin-transition resta prioritaria per preservare competitività

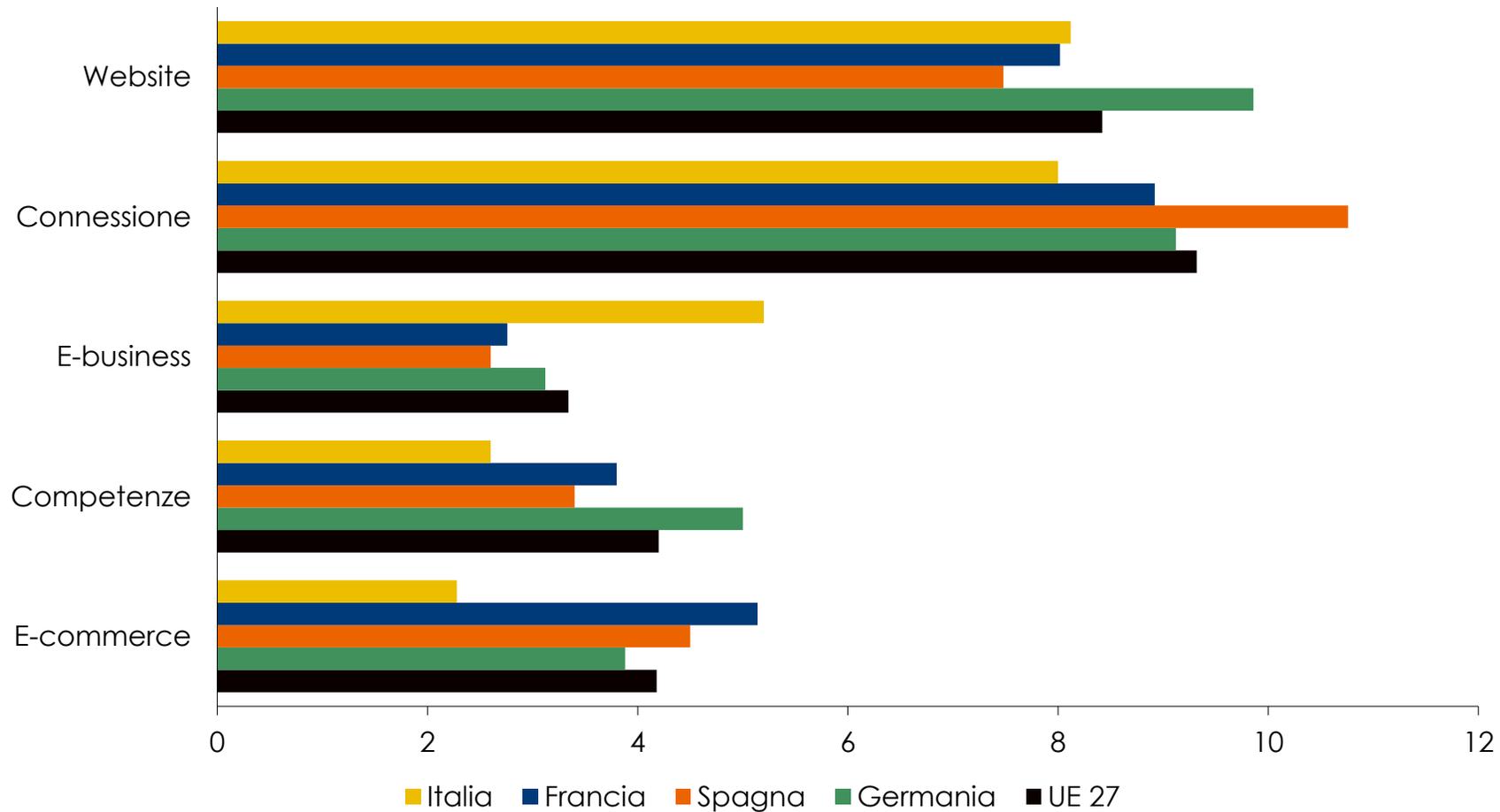
Indagine Intesa Sanpaolo: risposte alla domanda «per ognuno dei seguenti interventi strategici quali priorità assegni da 1 (minima rilevanza) a 10 (massima rilevanza) per il rilancio delle imprese clienti?»



Nota: in arancio digitale e R&S, in blu il capitale umano, in verde sostenibilità e green, in oro filiera, in nero operazioni straordinarie, in grigio internazionalizzazione. Fonte: 14ª indagine Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail (DR regionali Banca dei Territori), GRM e Network Italia (Global Corporate), novembre-dicembre 2021

Digitale: mobile italiano ben posizionato nelle tecnologie e-business ma in ritardo sui competitor sotto altri aspetti, quali le competenze digitali

Indici sintetici di digitalizzazione dell'industria del mobile*, dettaglio per sotto-indicatori

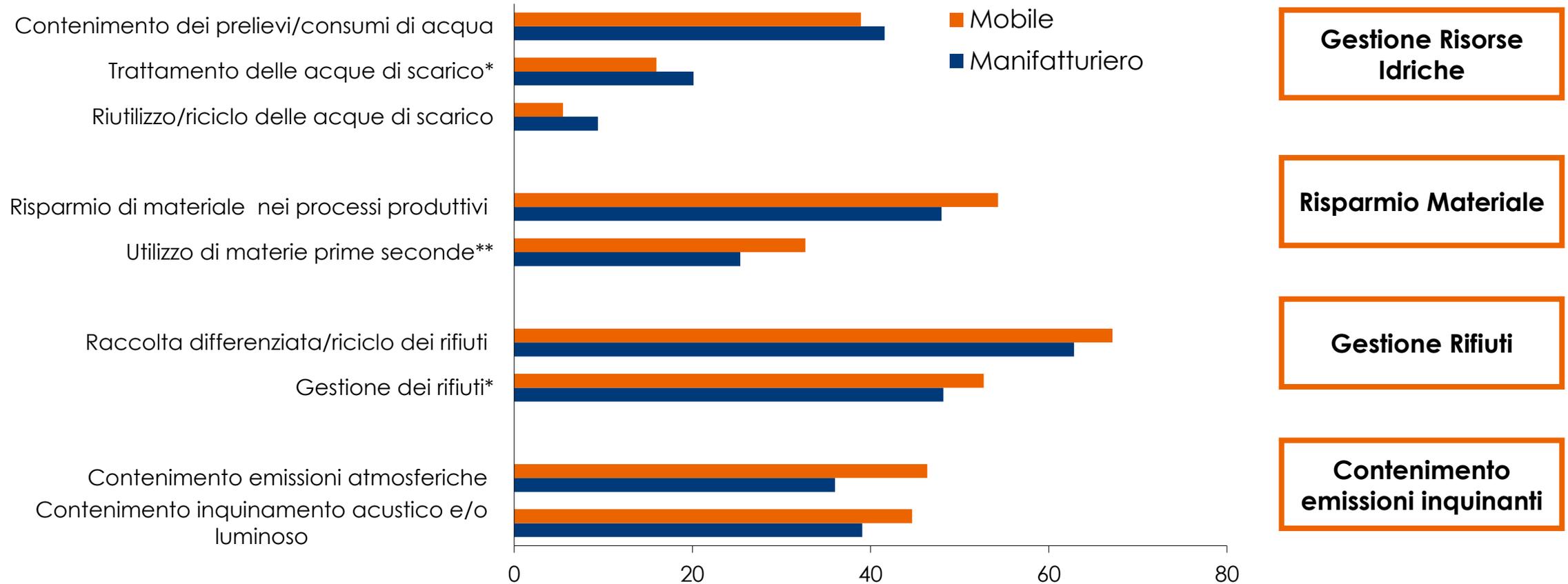


Nota: * Ateco 31-33. E-business: Cloud computing, Big data, robotica, stampanti 3D, Internet of things, Intelligenza Artificiale, Fatturazione elettronica.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat. Politecnico di Milano

Green: proseguire nel percorso di sostenibilità già avviato, sempre più integrato con gli aspetti del design (ecodesign)

Progressi in tema di «sostenibilità ambientale» per 4 macro-ambiti di azioni: l'industria del mobile a confronto con il manifatturiero (2018, % sul totale delle imprese attive con 3 e più addetti)



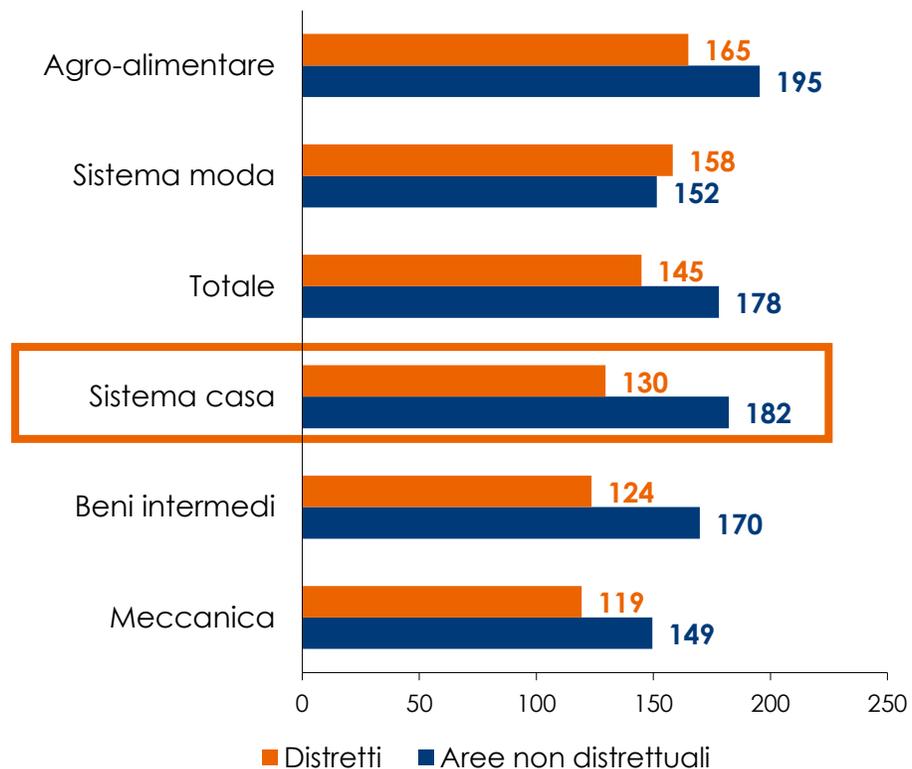
Nota: *attività finalizzata al contenimento e controllo di inquinanti, **scarti del processo produttivo recuperati e reimmessi nella produzione.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat (Censimento permanente imprese)

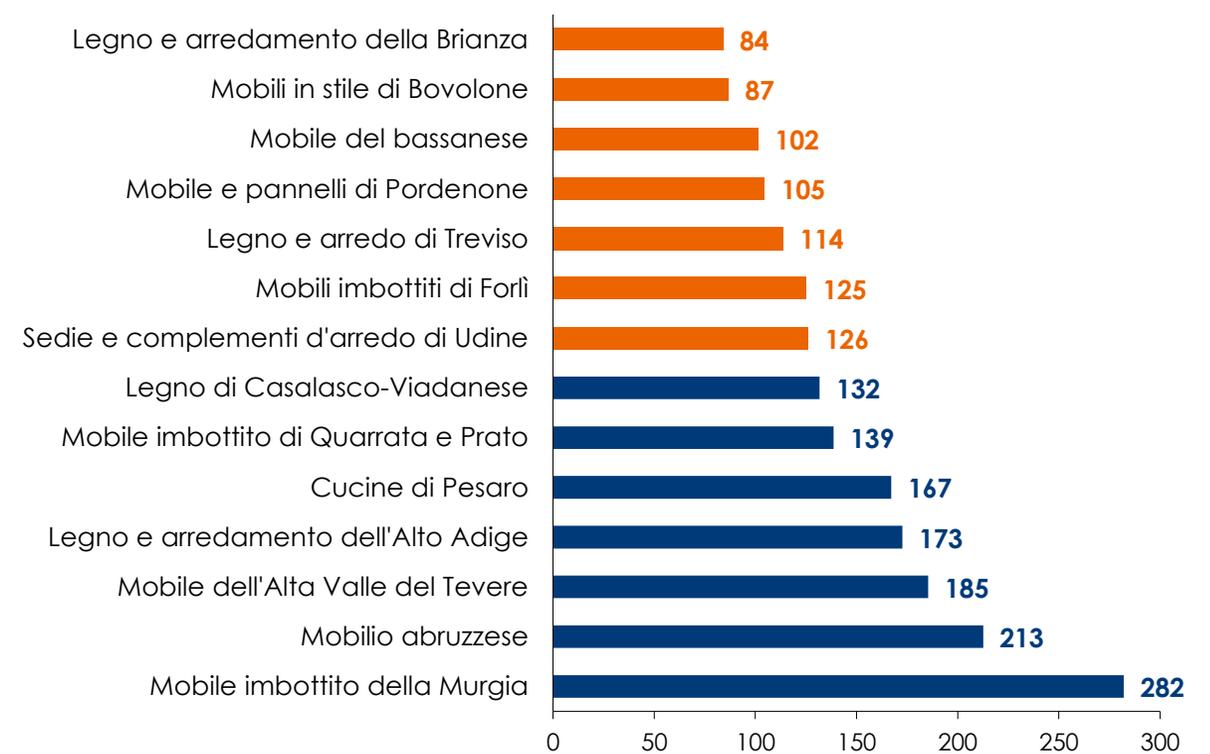
Le filiere di prossimità possono essere un vantaggio nell'ottica di una divisione del lavoro attenta all'ambiente...

Le filiere di prossimità sono funzionali anche a un **miglior controllo dell'attenzione all'ambiente da parte dei fornitori** e a una divisione del lavoro «sostenibile» (anche grazie a forniture a «chilometro zero»).

Distanza media degli acquisti
(2021; Km medi)

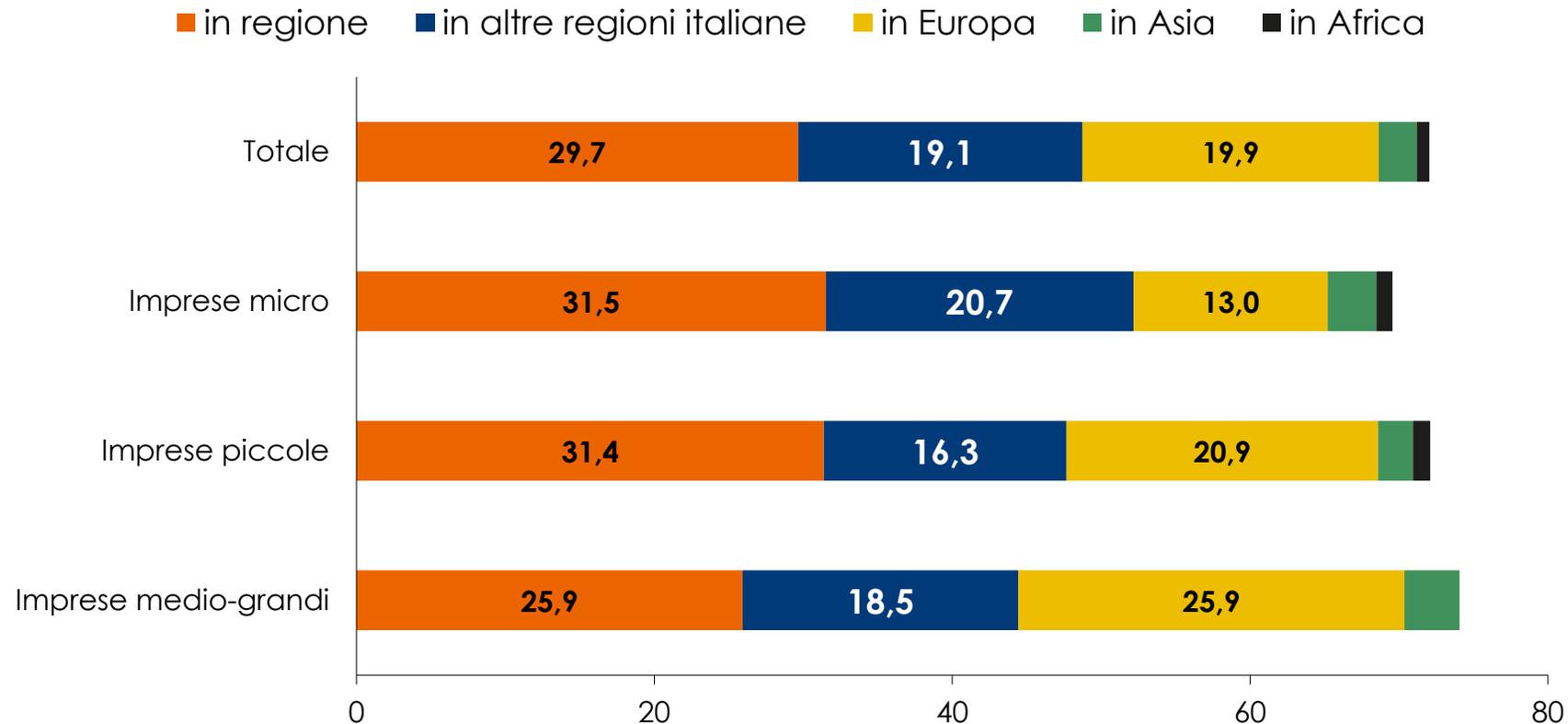


Distretti del Mobile: distanze medie di fornitura
(2021, Km medi)



...e potrebbero essere rafforzate nei prossimi anni, dopo le difficoltà logistiche incontrate con la pandemia

Revisione politiche di approvvigionamento delle imprese dell'industria del mobile a favore di fornitori localizzati...
(% colleghi che osservano un ripensamento politiche di approvvigionamento al netto dei «non so»)

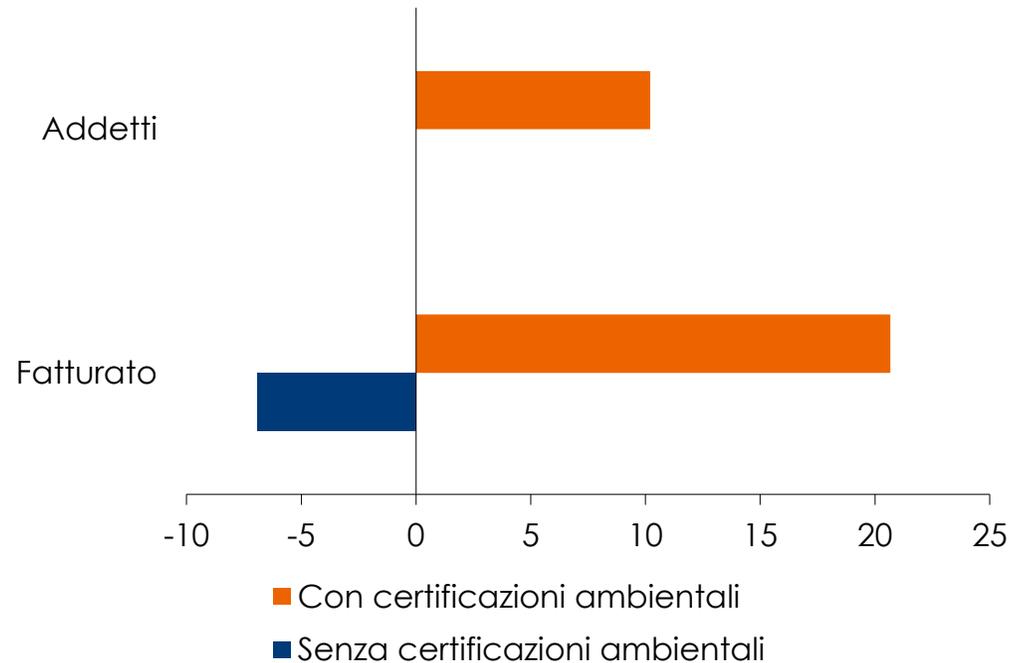


Fonte: 14ª indagine Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail (DR regionali Banca dei Territori), GRM e Network Italia (Global Corporate), edizione novembre-dicembre 2021

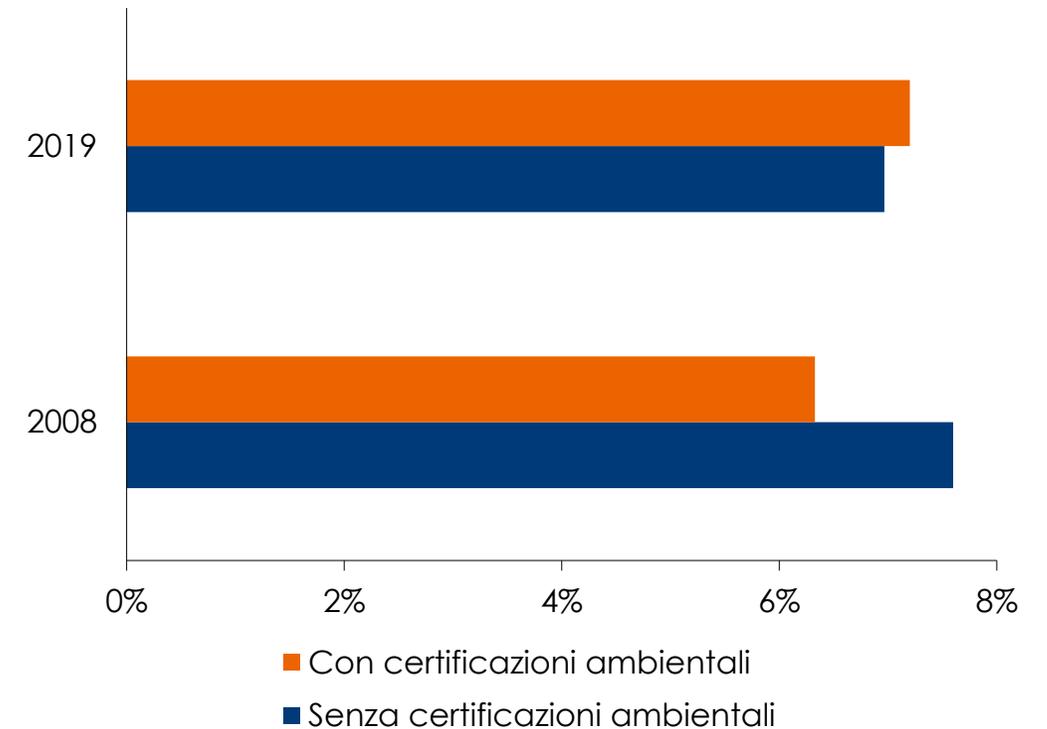
Il percorso verso la sostenibilità paga in termini di crescita e redditività

Imprese italiane dell'industria del mobile (mediane)

Variazione % del fatturato e degli addetti nel 2008-2019



EBITDA margin



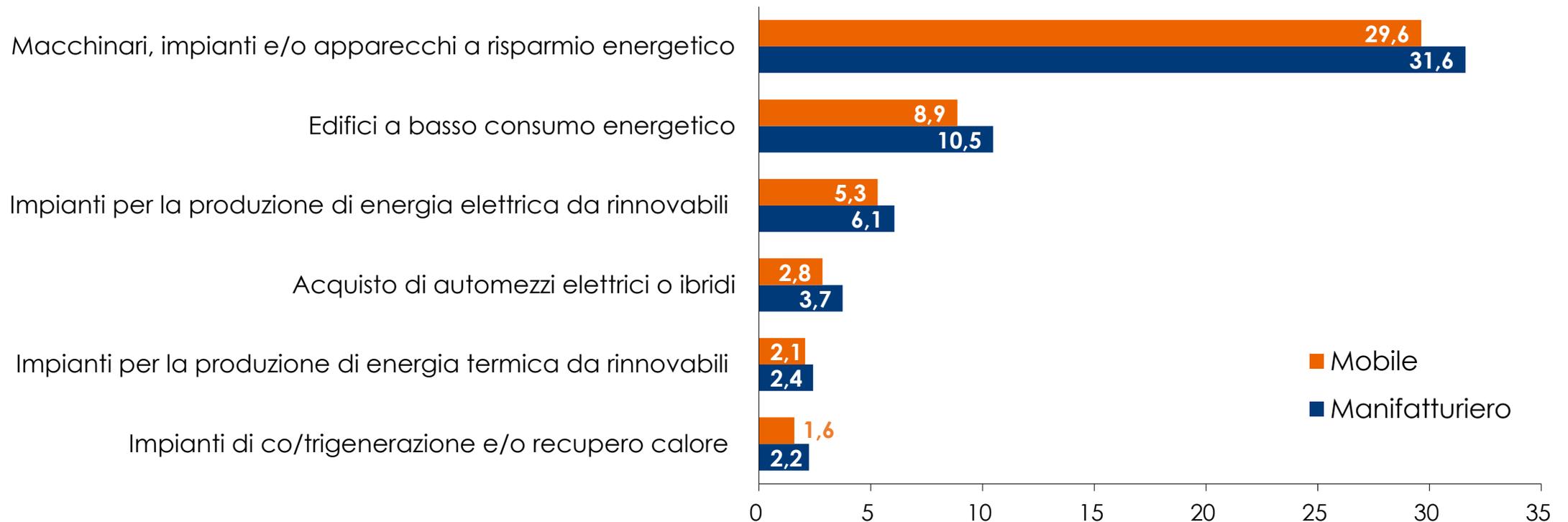
Nota: 2.531 imprese italiane dell'industria del mobile con fatturato superiore ai 150.000 euro nel 2019

Certificati ambientali: ISO 14.000, EMAS e FSC.

Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

Rafforzare gli investimenti in efficienza energetica per abbattere i costi, oltre che per ridurre l'impatto ambientale

Progressi in tema di investimenti per l'efficienza energetica*: l'industria del mobile a confronto con il manifatturiero
(2018, % sul totale delle imprese attive con 3 e più addetti)



Nota: *totale investimenti per l'efficienza energetica, con e senza incentivi fiscali.
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat (Censimento permanente imprese)

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di

Ilaria Sangalli, *Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo*